

Istituto Comprensivo di Calvisano

**Classe IV A**

Scuola primaria "Vittorino Chizzolini"

Comune di Isorella

In una città di nome Insulabella viveva una bambina di nome Chiara. Chiara amava molto passeggiare, amava la natura ma si era accorta che la sua città era piena di sporcizia, di RAEE e nessun abitante si sforzava di riciclare in modo corretto i rifiuti. Per questo i marciapiedi, le strade, i campi, i fossi, i giardini erano pieni di RAEE.

Insulabella era inquinata, le falde acquifere si erano contaminate e i gas tossici dei RAEE mettevano a rischio la salute delle persone. La gente aveva iniziato ad ammalarsi.

Chiara era molto preoccupata, così un giorno decise di mettersi a raccogliere i RAEE e di portarli all'isola ecologica, ma arrivò tardi a scuola e la maestra lo sgridò. Allora Chiara raccontò alla maestra dei pensieri che la preoccupavano e del fatto che si era messa a raccogliere i RAEE. Chiese anche ai suoi compagni e compagne di aiutarla nella raccolta dei RAEE, ma essi non erano d'accordo.

Non pensavano fosse una cosa importante. Così a malincuore la maestra disse a Chiara di lasciar perdere. Finite le lezioni, Chiara andò a casa, pranzò, salutò la mamma che andava al lavoro e salì sulla sua casa sull'albero. Pensa e ripensa al problema che assillava la sua città, ebbe un'idea: perché non diventare una paladina dell'ambiente, una... RECYCLE GIRL!

In poco tempo la casa sull'albero diventò il suo quartier generale. Decise di coinvolgere anche la sua tartaruga Susy: le mise sulla corazza un cestino per raccogliere i RAEE e la chiamò RECYCLE TURTLE RAEE. Erano davvero una bella coppia!

Recycle Girl aveva tra i capelli delle lampadine al posto degli elastici e indossava un bel vestitino azzurro.



Con la sua tartaruga si mise alla ricerca dei RAEE sparsi per Insulabella. Ne trovarono tantissimi e la cesta sulla schiena di Susy era stracolma! Perciò andarono a vuotarla all'isola ecologia. Ma ad un certo punto Susy non si sentì bene. Recycle Girl decise di portare la tartaruga dal veterinario e insieme scoprirono che era... magica! Aveva la capacità di localizzare i RAEE fino a 4 km di distanza e quando questa succedeva la tartaruga lampeggiava e diventava di un bel verde fluo.

Prima era stata poco bene perché neppure lei sapeva di essere magica e all'inizio, quando aveva sentito che dentro di lei qualcosa era strano, si era sentita poco bene. Ma ora era al top!

Quella notte Recycle Girl decise di testare i superpoteri di Recycle Turle RAEE. Erano davvero potenti! La tartarughina riuscì a localizzare tantissimi RAEE nascosti in un campo e li portarono all'isola ecologica.

Le due supereroine avevano il loro bel daffare a raccogliere i RAEE. Ma nonostante i loro sforzi sembrava che la situazione non migliorasse! C'erano ovunque RAEE che continuavano a inquinare.

Un giorno, a scuola, arrivarono due bambini. Erano due fratelli: Aurora e Mattia, ed erano andati ad abitare con la loro famiglia ad Insulabella. Qualcuno aveva detto loro che una volta era una città bellissima e pulita, in cui si viveva bene.

Subito tra Chiara e i due bambini nacque una grande amicizia e scoprirono di essere tutti e tre dei... SUPEREROI!, amanti della Natura, dell'ambiente e decisi a salvare la loro città dalla rovina.

Aurora era una bambina molto determinata: il suo nome era SUPER RAEE GIRL, mentre Mattia era un supereroe davvero bravo ad aspirare RAEE e si chiamava ASPIRA RAEE BOY.





I tre supereroi e la magica tartaruga erano molto famosi. Nessuno sapeva chi in realtà fossero i tre, perché di giorno andavano a scuola come tutti gli altri bambini, ma di notte si trasformavano in eroi, a difesa dell'ambiente.

Insulabella stava per tornare la città bellissima che era stata in passato ma i tre bambini pensarono che, se la gente avesse ripreso a gettare i RAEE ovunque, sarebbe stato tutto inutile e tutto sarebbe tornato come prima. E poi avevano una missione da compiere: convincere i loro compagni e compagne che salvare il Pianeta è una cosa importante!

Andarono, prima di tutto, a scuola. I compagni e le compagne dei tre bambini non li riconobbero. Conoscevano però la storia dei 3 supereroi e li ascoltarono con interesse ed entusiasmo.

I bambini e le bambine di Insulabella capirono che era importante amare l'ambiente, averne cura... Insieme ai supereroi tutti i bambini insieme inventarono un rap dei RAEE usando come base la canzone dei Queen: "We will rock you".

Ecco le parole:

RAEE RAEE RAEE

QUESTO È IL RAP DEI RAEE

I TRE SUPEREROI

CI SIAMO DIVERTITI

PIENI DI RISORSE

CI DANNO UNA LEZIONE

ABBIAMO IMPARATO

PIENI DI VALORE

E IL MONDO NOI SALVIAMO

CHE IL MONDO VA SALVATO

DANNO ALLA VITA

DALLA DISTRUZIONE

AMATO E RISPETTATO

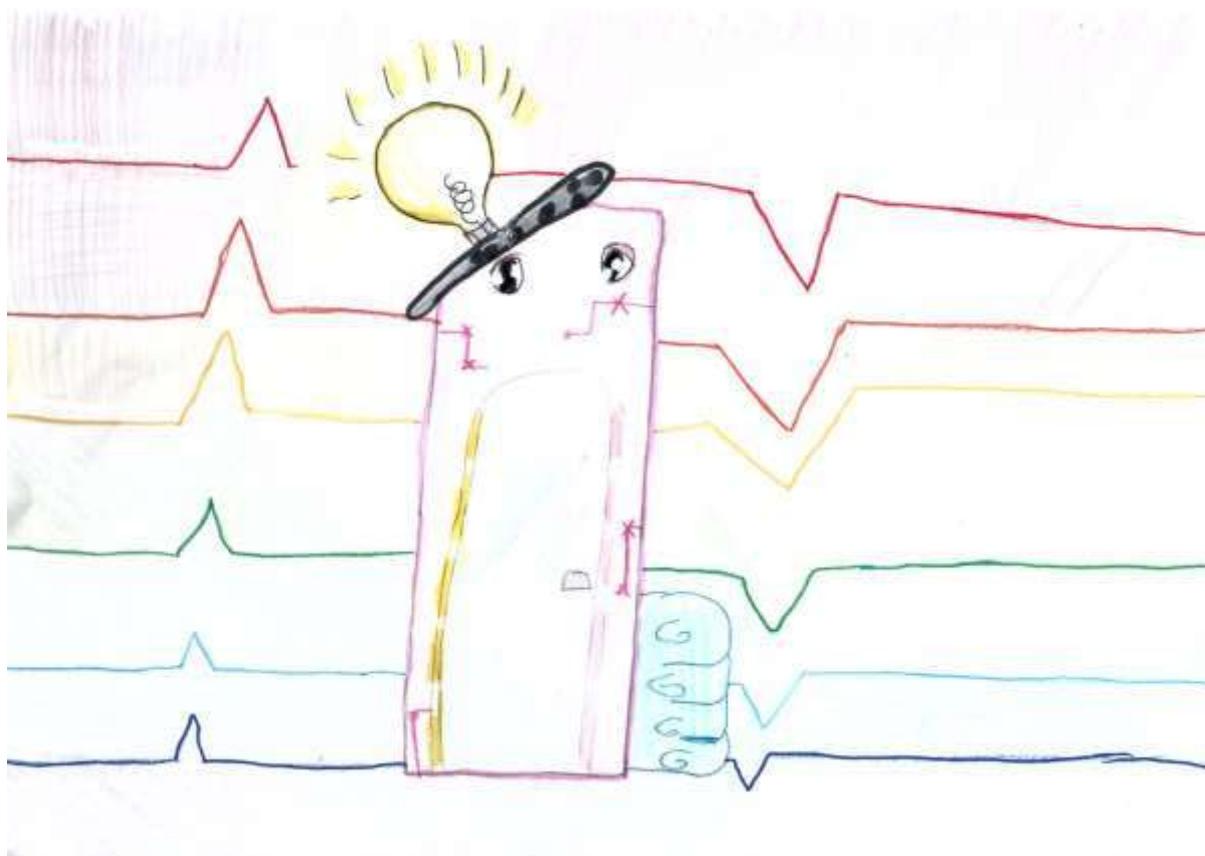
UN ALTRO SAPORE

Sfruttando i loro superpoteri riuscirono anche ad inviare contemporaneamente a tutti gli abitanti di Insulabella, sempre appiccicati al cellulare!, dei messaggi Whatsapp in cui dicevano loro dell'importanza di raccogliere e riciclare i rifiuti ed i RAEE, piccoli ma pieni di risorse!

Nei loro messaggi spiegavano che i RAEE sono dannosi, perché contengono sostanze tossiche e se, smaltiti in modo sbagliato, danneggiano l'ambiente. Ma sono anche delle risorse, perché contengono particelle preziose, che si possono riciclare e riutilizzare.

I supereroi ebbero un'altra grandiosa idea: costruirono una macchina che serviva a convincere le persone che proprio non ne volevano sapere di riciclare i rifiuti e i RAEE in modo corretto.

La persona entrava nello strano marchingegno e ne usciva con una mentalità nuova! E l'acqua, riciclata pure quella, che bagnava chi entrava nella macchina dava energia e vitalità!



Insulabella ritornò ad essere la città più bella, pulita, più ecologica del mondo e vinse premi e concorsi di ogni tipo e tantissime persone andavano a visitarla.